



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del personale e della formazione

Pos. n. 117/DGPF/I

Alla Corte Suprema di Cassazione

**Alla Procura Generale presso la Corte
Suprema di Cassazione**

Alla Procura Nazionale Antimafia

**Al Tribunale Superiore delle Acque
Pubbliche**

ROMA

Alle Corti di Appello

**Alle Procure Generali della Repubblica
presso le Corti di Appello**

LORO SEDI

OGGETTO: Permessi studio anno 2022. Istanze presentate oltre il termine da Funzionari giudiziari addetti all' UPP e dipendenti iscritti all'Università in adesione all'offerta formativa "PA 110 e lode".

In riferimento a quanto in oggetto sono state trasmesse dagli Uffici competenti sul territorio (Corti d'Appello e Procure Generali) domande di concessione dei permessi studio retribuiti (art. 46 del CCNL – Funzioni centrali, sottoscritto il 12 febbraio 2018) oltre il 15 marzo 2022, termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande tardive dall'Accordo

di Amministrazione del 28 luglio 2003, con cui sono stati definiti i criteri generali e le modalità operative per la concessione dei permessi studio retribuiti.

La presentazione tardiva di tali domande per quanto riguarda i funzionari giudiziari addetti all'ufficio per il processo è stata giustificata dalla circostanza dell'assunzione avvenuta a ridosso del termine sopraindicato di cui non tutti i neoassunti sono stati adeguatamente informati. Per quanto riguarda invece i dipendenti che aderiscono al progetto "PA 110 e lode", promosso dal Dipartimento della Funzione pubblica, la tardività delle domande è dovuta all'impossibilità di presentare le stesse nel rispetto del termine sopraindicato considerato che le Università stanno ancora siglando le Convenzioni; pertanto, gli interessati potranno fare la domanda di iscrizione e accedere al pagamento agevolato solo dopo la sottoscrizione di tali accordi.

Per tali ragioni e in considerazione che i n. **997** permessi di studio, pari al 3% dei dipendenti in servizio all'inizio del 2022, concedibili al personale per l'anno in corso, non sono stati tutti attribuiti per carenze di domande (come da comunicazione degli Uffici periferici), si ritiene di poter accogliere tali istanze, nel rispetto del 3% di cui *infra*.

Ciò posto qualora gli Uffici centrali in indirizzo ricevano, limitatamente alle casistiche oggetto della presente nota, domande di concessione dei permessi di studio, potranno procedere all'accoglimento delle stesse previa richiesta a questa Direzione Generale di assegnazione dei relativi permessi. Analogamente opereranno le Corti d'Appello e le Procure Generali per le eventuali richieste di permesso di studio relative ai propri dipendenti e a quelli in servizio negli Uffici del proprio distretto, non innovando la presente nota le modalità di presentazione delle domande in questione di cui all'Accordo di Amministrazione del 28 luglio 2003.

Si prega di portare, quanto sopra, a conoscenza di tutto il personale in servizio presso i rispettivi Uffici, si chiede inoltre alle Corti d'Appello e alle Procure Generali di diramare, con la massima urgenza, la presente nota a tutti gli Uffici del proprio distretto, affinché la stessa venga diffusa a tutto il personale.

IL DIRETTORE GENERALE

Alessandro Leopizzi